

## La squadra di rugby del Cus di Reggio si qualifica per la finale nazionale

di ANDREA IACONO

REGGIO CALABRIA - Brillante affermazione del Cus Reggio Calabria che nel campionato nazionale universitario 2006 di rugby a sette, si qualifica per la fase finale. Risultato storico per gli universitari reggini che, superando la fase preliminare, si sono imposti tra le otto migliori squadre dello Stivale. La qualificazione all'ultima fase è arrivata dopo aver vinto nettamente i preliminari svoltisi presso il campo Cus di Cosenza contro le formazioni di Potenza, Catanzaro e Cosenza. Con un possente pacchetto di mischia che ha concesso agli avversari pochi palloni e con un velocissimo gioco alla mano, i portacolori dell'ateneo dello Stretto, provenienti dalle fila della Polisportiva Reggio Calabria Rugby che ha appena conquistato i play-off per la promozione in serie B del campionato nazionale di rugby a 15, hanno dato fin dall'inizio l'impressione di una marcata differenza di valori, uscendo dal campo tra gli applausi degli stessi avversari.

Il Cus Reggio schierava in campo Carmelo Adamo, Alessandro Cama e Antonio Giordano (facoltà di Agraria), Cesare Barrilà e Giuseppe Branca (Ingegneria), Demetrio Cuzzocrea, Umile Molinaro e Massimiliano Vetere (Architettura), Francesco Sorbara e Aldo Papalia (Giurisprudenza). Con il Cus Potenza gli atleti reggini hanno vinto per 31-0, con mete di Adamo (2), Cuzzocrea, Giordano, Vetere, e 3 trasformazioni di Adamo; contro il Cus Cosenza si sono imposti per 5-0, con meta di Sorbara; infine, hanno sconfitti il Cus Catanzaro

per 27-7, con mete di Adamo, Cama, Giordano, Sorbara. Questi i risultati degli altri incontri: Cus Cosenza - Cus Catanzaro 7-14, Cus Cosenza - Cus Potenza 10-0, Cus Catanzaro - Cus Potenza 19-10. Il risultato ottenuto rappresenta il giusto riconoscimento per il movimento del rugby che in riva allo Stretto sta richiamando sempre più praticanti e l'interesse di un pubblico sempre più vasto.

Soddisfatto per il risultato raggiunto, il presidente del Cus Reggio Francis Cirianni ha dichiarato che "la forza del Cus Reggio e i conseguenti successi, sono certamente da attribuire ad un grande spirito di gruppo e di lealtà sportiva che da sempre accomuna lo sport universitario reggino, oltre che al valore agonistico degli atleti, che ben hanno lavorato sotto l'attenta guida del tecnico Mario Fagà che con perizia ha condotto la squadra a traguardi prestigiosi, risultando imbattuta nei tre incontri della serie preliminare di qualificazione". Adesso, ai ragazzi del presidente Cirianni, toccherà confrontarsi contro le migliori squadre rugbistiche universitarie d'Italia, con atleti che spesso militano in categorie superiori. Ghiotta occasione per mostrare il proprio talento e accrescere il proprio bagaglio di capacità ed esperienza. Appuntamento dunque dal 24 maggio a Brescia per assistere alle finali nazionali, dove il Cus Reggio dovrà vedersela con formazioni del calibro del Cus Genova, del Cus Roma, del Cus Firenze, del Cus Messina, del Cus Brescia, del Cus Ferrara, del Cus Torino. In palio il titolo di campione universitario dell'anno accademico in corso.